

RATING PUBBLICO

COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. conferma il rating pubblico

A3.1 di FLORIAN S.p.A.

Riese Pio X (TV) - Via Castellana, 48/A

Cerved Rating Agency in data 26/11/2025 ha confermato il rating A3.1 di FLORIAN S.p.A.

Prima emissione del rating: 19/12/2015

Florian S.p.A. è una holding a capo dell'omonimo Gruppo, attivo nel settore del legno "Hardwood" (leader in Europa nel mercato del rovere), con legal entity in Italia, Croazia, Francia e Ungheria specializzate per divisione e prodotto. Il Gruppo si occupa della lavorazione di legno duro identificabile nel segmento della latifoglia pregiata (rovere, faggio e walnut) attraverso cinque linee di business: "trasformato latifoglia", "trasformato faggio", "pavimento", "energia" (gestione di impianti di cogenerazione e produzione di pellet) e "tranciato" (dal 2022 con le acquisizioni di Flo Veneer d.o.o. e Priula Furnir S.r.l.).

FATTORI DI RATING

La conferma del rating riflette: i) il consolidato posizionamento di Florian nel settore di riferimento a livello europeo; ii) le performance economiche nel FY24 e nei 9M25; iii) la contrazione della Posizione Finanziaria Netta (PFN) attesa al 31/12/2025, in linea con il dato al 30/09/2025, pur a fronte di Capex che permangono significative. il Piano delinea per il medio termine un percorso di crescita organica, caratterizzato dall'incremento dei ricavi a fronte di un consolidamento della marginalità operativa e dal conseguimento di adeguati flussi di cassa che garantiranno, secondo l'opinione dell'Agenzia, il mantenimento di un profilo di rischio allineato all'attuale classe di rating.

Performance economiche nel FY24 e al 30/09/2025 - Il Gruppo ha conseguito nel FY24 ricavi operativi pari a 160,0 milioni (-1,0% YoY) a fronte dell'effetto combinato: i) del favorevole andamento della BU "Tranciato" (12,6 milioni, +3,1 milioni YoY), che conferma il trend dell'esercizio precedente; ii) della contrazione della BU "Energia" (12,8 milioni, -2,0 milioni YoY) penalizzata dal calo dei prezzi di vendita del pellet, con impatti anche sui margini; iii) delle difficoltà emerse nella BU "Pavimento" (25,7 milioni, -2,8% YoY) per i mancati riscontri sul mercato del prodotto "Family" nonostante gli investimenti commerciali a supporto; iv) della contrazione dei prezzi di vendita della BU "Trasformato Faggio" (26,6 milioni, -2,5% YoY), compensata in parte da volumi in crescita, soprattutto nel Nord Africa; v) della sostanziale tenuta dei ricavi della BU core "Trasformato Latifoglie" (82,7 milioni) che rileva un calo dei volumi in parte bilanciato da un positivo effetto prezzo per posizionamento su materiali più pregiati. Come da previsioni, la marginalità operativa si contrae al 14,8% in relazione alla riduzione del gross margin a 81,0 milioni (-9,4 milioni YoY) correlata principalmente ad un effetto prezzo negativo a partire soprattutto dal 2H24. Al netto di un saldo della gestione finanziaria maggiormente penalizzante (-5,2 milioni), il Gruppo ha chiuso il FY24 con un utile di 6,7 milioni (14,8 milioni nel FY23). Positive le performance economiche nei primi nove mesi del FY25 con ricavi in aumento a 124,6 milioni (118,8 milioni nel 3Q24), trainati dalle maggiori vendite estere. Nel contempo, in miglioramento l'EBITDA adj (al netto di proventi non ricorrenti per 900 mila euro) e l'EBITDA margin adj rispettivamente a 23,1 milioni (18,2 milioni nei 9M24) e al 17,7% (+3,1 p.p. rispetto ai 9M24) beneficiando della riduzione dei costi di approvvigionamento.



RATING PUBBLICO

Conferma di un livello di *leverage* sostenibile – Il FY24 ha registrato una normalizzazione della *supply chain*, con uno stock di magazzino che ha evidenziato una stabilizzazione, unitamente alla conferma di un ciclo monetario positivo. Ne è scaturita una dinamica dei flussi più favorevole (Cash Flow Operativo Netto pari a 28,6 milioni di euro vs 13,2 milioni del FY23), nonostante Capex abitualmente importanti (10,5 milioni di euro) e oneri finanziari in incremento. Emerge al 31/12/2024 una PFN (esclusi titoli pari a 7,7 milioni) in contrazione a 71,3 milioni (85,1 milioni a fine 2023), con ratio PFN /PN=0,6x (0,8x a fine 2023) e PFN/EBITDA *adj*=2,9x (2,6x a fine 2023) che confermano un livello di *leverage* sostenibile. Nei primi 9M25 il *working capital*, che ha assorbito cassa per 3,5 milioni (6,2 milioni nel 3Q24), è stato caratterizzato dalle seguenti dinamiche: i) riassorbimento del magazzino a 84,0 milioni (89,4 milioni a fine 2024); ii) contrazione dei debiti commerciali e dei DPO per maggiori acquisti sul mercato libero e tramite aste, contraddistinti da tempistiche di pagamento più celeri rispetto ai contratti con gli enti Forestali. Il CFON ha garantito la copertura integrale delle Capex di periodo (11,6 milioni). Inoltre, il Gruppo ha avviato una rimodulazione dei debiti finanziari, estinguendo taluni onerosi con altri a tassi più vantaggiosi e con una *duration* più lunga. Al 30/09/2025 emerge una PFN (esclusi titoli pari a 7,7 milioni) in contrazione a 61,8 milioni di euro, con un *leverage* in miglioramento (PFN/EBITDA *adj* LTM Set25=2,1x e PFN/PN di 0,5x), allineato alle stime al 31/12/2025.

Previsioni di chiusura FY25 e risultati attesi nel medio termine – Il Forecast25 prevede un sostanziale consolidamento dei ricavi operativi pari a 160,8 milioni (+0,5% YoY) che riflette le seguenti dinamiche: i) l'incremento affaristico della BU "Pavimento" (+6,4% YoY) e "Tranciati" (+11,4% YoY), grazie ad una favorevole domanda settoriale; ii) gli investimenti del Gruppo mirati all'incremento della capacità produttiva; iii) la contrazione affaristica delle BU "Trasformato Latifoglie" e "Trasformato Faggio" correlata ad una riduzione del prezzo medio a fronte di una ripresa dei volumi di vendita, trainata principalmente dalle maggiori vendite all'estero (Cina, Spagna, Paesi Arabi e Stati Uniti); iv) lo sviluppo del nuovo prodotto "briketto da pizzeria", realizzato con gli scarti di lavorazione. La marginalità nel FY25 è attesa in miglioramento al 17,3% grazie ad una minore incidenza dei costi di acquisto delle materie prime, trend visibile dai dati actual nei 9M25. Sotto il profilo finanziario è prevista un'ulteriore contrazione dell'indebitamento finanziario con una stima prudenziale di PFN al 31/12/2025 pari a 58,0 milioni, grazie alla conferma di robusti flussi di cassa in grado di autofinanziare le Capex (13,5 milioni). Per il FY26 il Gruppo, unitamente al consolidamento dei margini operativi, stima una crescita più importante dei ricavi, pari a 170,3 milioni (+5,9% YoY), grazie anche alla maggiore rilevanza data al prodotto " pavimento a spina", molto apprezzato dal mercato del lusso, per il quale sono stati sostenuti investimenti pari a 2 milioni nel FY25. A fine 2026 il Gruppo stima, al netto di operazioni straordinarie, una PFN in ulteriore contrazione con conseguimento del ratio PFN/EBITDA adj al di sotto del 2,0x.

SENSIBILITÀ DI RATING

- Il rating di Florian S.p.A. potrebbe registrare un *upgrade* a fronte: (i) del pieno conseguimento degli obiettivi economici per il FY26 (EBITDA margin *adj*>17%); (ii) miglioramento del *leverage ratio*.
- Il rating di Florian potrebbe subire un *downgrade* a fronte di: (i) un deterioramento delle marginalità e dei flussi di cassa; (ii) un appesantimento dell'assetto finanziario (PFN adj/EBITDA *adj*>3,0x).

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – https://ratingagency.cerved.com
Analista Responsabile: Carmela Miranda – carmela.miranda@cerved.com
Vice Presidente del Comitato di Rating: Stefania Merlo – stefania.merlo@cerved.com

Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento. Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali.